

pubblicità

Camera di Commercio Ancona

click economia!

HOME | ARCHIVIO | CONTATTI |

NAZIONALE REGIONE ANCONA PESARO MACERATA ASCOLI FERMO SPORT SPETTACOLI INSERTI SPECIALI

150°

CIVITANOVA Torna all'elenco

Una speranza che s'accende

Arrivano da tutta Italia richieste per il trattamento dell'insufficienza venosa

A+ A-

Civitanova "Oggi sono giunti da Modena, hanno chiamato da Milano, Bologna; da Roma, Napoli, dalla Sardegna. Ogni giorno non riceviamo meno di trenta telefonate di malati che chiedono di essere trattati da noi". A tre mesi dall'avvio della sperimentazione della tecnica di diagnosi dell'insufficienza venosa cerebro spinale, il reparto di radiologia sembra ribollire. "E' un crescendo continuo di richieste - illustra il primario Antonio Galassi - in queste settimane abbiamo trattato poco meno di 150 pazienti, ma le richieste sono tantissime".

La sperimentazione durerà un anno, periodo durante il quale l'ospedale di Civitanova sarà al centro di un progetto di ricerca di rilevanza internazionale, soprattutto perché lo studio cerca di trovare la conferma sulla relazione tra la Ccsvg - come viene definita l'insufficienza venosa - e la sclerosi multipla. Il pioniere in questo campo è il Paolo Zamboni dell'università di Ferrara, ma ai suoi studi si stanno interessando università di mezzo mondo.

"Noi siamo entrati nel progetto grazie alla Fondazione Carima che ci ha subito creduto e ci ha messo nelle condizioni di operare - spiega ancora Galassi - ma sinceramente non pensavamo che ci sarebbe stata una tale richiesta; e ogni giorno le telefonate aumentano".

Col primario lavorano al progetto anche i dottori Cristina Quatrini e Giuseppe Luccioni praticamente senza soluzione di continuità. "Si tratta di un esame complesso che dura non meno di un'ora e mezza ed è realizzato attraverso un ecografo dedicato; poi ci sono le fasi successive al trattamento che impegnano i tecnici della radiologia per la risonanza e tutto ciò si somma alla mole di lavoro quotidiano".

Un sacrificio, ma di grande valore professionale e umano. "Abbiamo aperto un strada, i risultati saranno valutati alla fine, ma i primi dati a disposizione indicano una tendenza: in oltre il 90% dei casi si conferma l'insufficienza venosa nei malati di sclerosi multipla".

Naturalmente si è solo alle prime fasi e Galassi rifugge dalla tentazione di definire scientifici i primi rilevamenti. I numeri sono ancora piccoli, c'è ancora del lavoro da fare, ma questi hanno sollevato una grande attesa che ci impone altrettanta prudenza. Siamo in contatto quotidiano con Zamboni, il quale raccomanda sempre di seguire la sua procedura per evitare fughe in avanti e alimentare illusioni. Chi si rivolge a noi sono malati che si aggrappano a qualsiasi speranza e non li si può tradire. Ce lo hanno ricordato anche all'ultimo convegno con uno striscione, dove era scritto: noi abbiamo poco tempo. E noi non possiamo rubarglielo".

Giuseppe Porzi,

Torna all'elenco

FLASHNEWS

- 18:32** Villa Antigua: Berlusconi cita Heport per diffamazione
- 18:11** Lodo Alfano: bocciata la non reiterabilità dello scudo
- 17:58** Borsa: Milano chiude in rialzo

Tutto lavoro Tutto motori Tutto casa Di tutto di più

Cerchi la tua nuova casa?

vendita affitto

categorie

provincia

Caltagirone Editore | Il Messaggero | Il Mattino | Il Gazzettino | Leggo | Piemme | Caltanet
Corriere Adriatico - via Berti, 20 - Ancona - Tel. 071.4581 - Fax 071.42980 - C.F. e P.I. 00246630420



METEO

	Ancona	Pesaro	Ascoli P	Macerata	Fermo
Gio 21					
Ven 22					
Sab 23					

Tutte le previsioni